

macondo

# “Cavie” d'autore

## Ferrante nel nuovo film dei Manetti Bros

**ROSSANO (CS)** Quando scavalchi la linea dell'orizzonte, e dalla realtà ti trovi scaraventato nelle immense praterie dei sogni. In tanti ci provano, in pochi ci riescono; ma se a guidarti c'è la caparbia e la volontà di vincere e raggiungere il traguardo, bhe! Allora tutto diventa più semplice e quel mondo onirico e quasi inverosimile si manifesta ancora più bello da vivere. È quello che sta accadendo a Fabio Ferrante, giovane promessa del cinema, in prepotente aria di ribalta, rossanese e calabrese doc. Lui ci ha creduto, da sempre. Da quando in questa terra bellissima ma infame e parca di prospettive sperava di perseguire la sua meta; da quando un giorno zaino in spalla, con tutto il mondo contro, è partito alla ricerca del suo nirvana. Ed oggi lo ritrovi, di gran carriera, a sgomitare tra le star del grande schermo. Pronto ad interpretare il ruolo da protagonista nel nuovo film dei Manetti Bros, “Cavie”. Lo abbiamo incontrato all'uscita dal set e ci ha raccontato, in esclusiva, di questa sua nuova avventura.

«Di certo è un film diverso da quelli che si girano nel nostro Paese. È una storia piena di azione dove un gruppo di ragazzi si ritrova a fare i conti con uno sciame di insetti che stanno decimando l'intera popolazione e quindi lottano per la sopravvivenza».

**Quale sarà la tua parte?**

«Interpreterò Achille, un giovane metallaro con il vizio della cocaina e altre drogucce varie, tutto istinto e niente cervello, ma fondamentalmente è un buono. Uno di quei ruoli dove un attore ha la possibilità di sbizzarrirsi».

**Come nasce la tua passione per la recitazione?**

«Ho sempre preso tante “botte” nel periodo della mia adolescenza e diciamo che il cinema mi ha aiutato a combattere questa mia paura, mi ricordo i film come Rocky, o il duro del road house, guardavo gli attori e dicevo “un giorno sarò come loro”, uomini forti ma con un gran cuore. Ora vorrei tanto essere modello per altri ragazzi in cerca della propria identità, proprio come lo ero io».

**Cosa c'è in te, nel tuo essere attore, di quel mondo calabrese che ti porti dietro?**

«Mi sento in tutto e per tutto un ragazzo del sud, per come sono cresciuto e come ho imparato ad affrontare le varie difficoltà, per i miei valori alle volte un po' troppo chiusi, per il tipo di morale immorale che si respira oggi, noi del sud siamo sempre disponibili con il prossimo nonostante ci siano sciacalli ad ogni angolo. Non importa se gli altri non ricambiano, siamo dei buoni cronici, quasi fessi oserei dire».

**Marco Le Fosse**



**ACHILLE** il personaggio di Fabio Ferrante

## In mostra Ion Nicodim da sabato 5 al “Maca”

**ACRI E'** considerato uno dei grandi artisti romeni di fama internazionale dopo Brancusi, Ion Nicodim. Le sue opere saranno esposte per la prima volta al Maca (Museo Civico d'Arte Contemporanea) Silvio Vigliaturo dal 5 luglio al 31 agosto in una personale dal titolo significativo: “Dalla terra all'opera, la forza delle radici”. L'artista è nato a Costanza in Romania nel 1932, e ha vissuto Roma dal 1965 al 1968 e dal 1977 a Parigi, dove è morto nel 2007. Nella sua lunga carriera ha esposto in tutto il mondo e nel 1968 ha vinto il Premio dell'Unesco a Roma.

**Roberto Saporito**



**FILM MAKER** Filippo Mammi

pellicole&dintorni

## Le “visioni” interminabili

### Sul web il cortometraggio del reggino Filippo Mammi

**ROMA** Visioni è un cortometraggio molto particolare del giovane regista reggino Filippo Mammi. Nato nella città dello stretto nel 1981, Mammi vive ed opera tra Reggio Calabria, Tropea e la Capitale dove è regista e sceneggiatore. Sul campo ha avuto svariate esperienze, da figurante in trasmissioni televisive Rai e Mediaset, a segretario d'edizione e aiuto regista, da comparsa in “Gente di Mare” ad assistente alla regia in altri lavori cinematografici. Un esperto quindi e un grande appassionato di cinema, e si vede dal linguaggio, dalla ritmica e dalla punteggiatura che usa, che con il corto “Visioni” entra a pieno titolo nel professionale presentandosi con una storia, un personaggio e un profondo viaggio introspettivo. Un itinerario tortuoso nelle proprie paure, in quelle più intime, violate dalla gelosia, dal terrore della fine, dell'abbandono. È un viaggio, dicevamo, che inizia con la stessa scena che avrà la parola fine. Quattro spari, quattro colpi di pistola in rapida successione che aprono e chiudono il film. Sono gli stessi identici spari ed è lo stesso nero assoluto che apre e chiude il racconto. Si apre con il racconto di un racconto-confidenza il cortometraggio di Filippo Mammi, una sorta di sfogo con un amico che poi diventa l'al-

tro' inaspettatamente, improvvisamente, irrimediabilmente. Una storia, come tante, di un amore a due che finisce e diventa a senso unico senza motivi apparenti ed evidenti, così come accade nella vita reale. Nessuna spiegazione razionale all'abbandono, solo scuse, richieste di tempo e periodo di riflessione. Nel personaggio entra un io che si materializza. Un fantasma che prende corpo ed un viso, un ragazzo che parla facendosi vedere, provoca, poi sparisce e riappare. Il finale a sorpresa chiarisce e scurisce improvvisamente la traccia con un fondo di nero e i quattro colpi di pistola, incontrandosi con l'inizio del film e della storia che in questo modo, come in un circolo vizioso, può ricominciare eternamente, infinite volte ancora. O forse fino a quando la ragione non scopre che sono solo e semplici “visioni”. Un bravo meritato al giovane regista Mammi per la sua opera prima e per tutti gli attori. Indovinate le musiche fatte eseguire appositamente per il film da Anna Mammi e le scelte su Beethoven e Chopin. Il corto Visioni lo si può vedere su <http://www.tropeamagazine.it/tropeanews/visioni/>.

**Franco Vallone**

solidarietà&dintorni

## Il cabaret contro la distrofia

### Al via il 15 luglio l'edizione 2008 di “Insieme si può”

**ROCCELLA JONICA** Al via l'edizione 2008 di “Insieme si può”, una serata speciale tra spettacolo e solidarietà, promossa dall'omonima associazione no profit di Roccella, presieduta da Francesco Minici, assistente capo della polizia di Stato e dal Siulp della provincia di Reggio Calabria. Si svolgerà martedì 15 la kermesse, alle ore 21 presentata da Pino Gagliano e Claudio Batta e ancora una volta da sfondo lo scenario del Teatro al Castello. Checco Zalone, Bruce Ketta, Baz, Gianni Cinelli e Claudio Batta, si esibiranno assieme al gruppo musicale calabrese “Quartaumentata”, appoggiando una raccolta fondi per sostegno e visite mediche specialistiche ai portatori distrofia muscolare, da realizzare presso la sede Uildm di Siderno. E quest'anno i gesti di solidarietà si ampliano. Verrà data una mano a favore della squadra di basket di Roccella «per gratificare l'impegno e la perseveranza dei giovani atleti nel mantenerla in vita». Verrà donata una postazione informatica completa alla sezione di Roccella della Pro-

**Al Teatro al Castello anche l'invitato speciale Max Laudadio**

tezione civile, inoltre saranno devolute 4 tute da pronto soccorso all'associazione “Arcobaleno”. Lo spettacolo è un'esaltazione totale del cabaret. Lo scopo è quello di toccare le più profonde corde dell'animo, eliminando le barriere tra attori e spettatori, risvegliando le emozioni e condividendole con il pubblico. Gli spettatori potranno conoscere l'associazione contribuendo alla conquista dell'obiettivo che Minici porta avanti, sul tema della legalità, in una terra come la Locride. L'edizione vedrà la partecipazione straordinaria dell'invitato di “Striscia la notizia”, Max Laudadio, seguito dalle telecamere di Canale 5, che riprenderanno l'evento. La serata del Teatro al Castello si aprirà con la cerimonia di consegna di alcuni riconoscimenti “per la legalità” da parte di “Insieme si può”. I premiati saranno i poliziotti di Palermo, il capo della Squadra mobile di Reggio Calabria, Renato Cortese, e Max Laudadio insieme alla sua troupe.

**Simona Ansani**



## giro di valzer

### Rossi “sbanda” nel topless

Valentino Rossi va a tutto gas, anche in mare. Il dottore è stato pizzicato a bordo del suo mini yacht Tittilla in compagnia di una morettina tutte curve, che sulla barca indossa solo un tanga. I due sembrano molto intimi, a giudicare dalle foto esclusive pubblicate da Oggi.



### Gemelle in arrivo per la Jolie

“Madame Pitt” si trova in una clinica esclusiva della Costa Azzurra già da qualche giorno. La star ha una stanza con una splendida vista su baia degli Angeli, nascosta dalla vista di occhi insicreti e sorvegliata da body guard. Angelina Jolie partorirà le sue gemelle in una clinica di Nizza, dove è arrivata in elicottero.



### La confessione della Valeri

«Se ho mai fatto qualche ritocco? Un leggero lifting 25 anni fa. Ma mi sono fermata lì». Lo confessa l'attrice Franca Valeri a Donna Moderna. «Molte attrici continuano in esseri artefatti. Il fisico, in teatro e nel cinema, deve avere una sua verità».



### Vacanza tricolore per Lopez

Marc Anthony e Jennifer Lopez sbarcheranno oggi a Roma per animare la serata del “Fiesta!” all'ippodromo delle Capannelle. Ieri il cantante si è esibito al Dutch Forum di Assago. Al suo seguito c'è uno staff di 50 persone e un totale di 28 valigie. Hanno fatto shopping a Milano con i due gemelli al seguito.



### I bisogni(ni) di Jade Jagger

Jade Jagger è davvero poco signora! Ad un festival musicale, la 36enne figlia di Mick, modella e stilista di successo, ha fatto un gesto molto naturale, ma decisamente poco chic. Dopo essersi allontanata da occhi indiscreti, ha abbassato gli shorts e...ha fatto pipì all'aria aperta, mostrando il lato B!



### Il seno più bello dello showbiz

La classifica dei seni più belli dello showbiz vede al primo posto la bionda Jessica Simpson. La rivista In Touch ha stilato la classifica pettoruta. Ecco la classifica completa: 2. Tyra Banks; 3. Scarlett Johansson; 4. Carmen Electra; 5. Lindsay Lohan; 6. Katherine Heigl; 7. Audrina Patridge; 8. Jennifer Aniston; 9. Megan Fox; 10. Beyonce Knowles.

